



## Podisti a Villanterio, Verbania e Vergiate

Finalmente la marcia del Cigno di Villanterio senza la compagnia dell'acqua. Infatti nelle ultime tre edizioni non è mai mancata la pioggia, tanto che si voleva cambiare il nome della marcia con "La marcia dell'acqua". Cristiano Santoro e tutti i suoi collaboratori hanno tenuto duro e hanno avuto ragione, proponendo ancora la marcia anche se ridotta a soli due percorsi ma molto caratteristici e molto apprezzati dai partecipanti. Nonostante la concomitanza con una marcia improvvisata all'ultimo minuto, il Gruppo dei "Tripè Villanterio" ha ottenuto un grande successo di partecipazione con 495 iscritti in rappresentanza di 35 gruppi provenienti dal lodigiano, pavese e milanese. Per i casalesi erano presenti 32 podisti (gruppo più nume-

roso) seguiti dal G.P. Tavazzano e G.P. Valera Fratta. Per il sodalizio biancorosso hanno fatto la parte di mattatori Mario Friggè e Daniela Curti, nel senso che hanno bissato i percorsi percorrendo ben Km. 33, seguiti da Mauro Cappellini, Roberto Ferrari, Tanja Knoester, Marco Minoia e Orazio Tarchi che di Km. ne hanno corsi 20. A Verbania erano presenti quattro atleti casalesi, Roberto Favini e Lusardi Monica impegnati nella maratona e Cristiano Brandazzi per la prima volta sulla distanza di Km. 33 ha chiuso in 2:46'54". Infine Giacomo Franchi sulla Maratona 8° di categoria. Un altro debutto l'ha avuto Daniele De Stefani a Vergiate (VA) nel Trail delle terre di mezzo di Km. 22, ha chiuso con un buon tempo di 2:13'30". ■

